

Resia: i ragazzi s'interrogano sul loro futuro.

Da un progetto per la valorizzazione dei prodotti locali della nostra Valle, e dalle innumerevoli risorse naturali che qui si possono trovare , gli alunni della scuola di Resia, si sono interrogati sulle cause che hanno portato e portano allo spopolamento del territorio a loro tanto caro.

Con l'aiuto dei loro maestri hanno avviato la riflessione su quali attività e iniziative potrebbero invertire il trend negativo che impoverisce di risorse umane la Valle.

In gruppo hanno analizzato le cause di questo depauperamento e sono rimasti meravigliati dalle notizie raccolte:

### - **Resia popolazione**

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Resia dal 2001 al 2012. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI RESIA (UD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### - **Popolazione scolastica**

Anche gli alunni in proporzione sono molto diminuiti. Fino a non molti anni fa la scuola dell'Infanzia accoglieva una doppia sezione di bambini: quindi + di 29 alunni ; ora ci sono solo 11 bimbi.

La nostra scuola primaria ha solo 20 iscritti e due pluriclassi.

I bambini si sono resi conto che sono rimasti in pochi.

Quali, dunque, le idee nate dalle loro riflessioni?

La prima è stata la pratica e rispetta la loro normale spontaneità :





seminare l'aglio che a Resia è una prelibatezza visto che è anche conosciuto in tutta la Regione ed oltre.

Hanno pensato: "Coltiviamo il nostro aglio e proviamo a vedere se ci potrà dare ricavi" Da qui l'inizio dei lavori.

Grazie all'aiuto dell'amico Sandro che col trattore ci ha preparato il campo, si è

passati alla semina ; vedremo i frutti nella prossima estate.

Ma le idee, raccolte in un cartellone, non sono finite qui.

- Dalla rivalutazione e commercializzazione dell' "acqua degli occhi" di Martinilas ( piccolo borgo di Resia) che, si dice, abbia proprietà curative,
- alla valorizzazione dell'ambiente naturale così bello e incontaminato di Resia, sviluppando il turismo con percorsi naturalistici anche a cavallo e con accoglienti agriturismi che propongono le nostre specialità culinarie. ( frico resiano, polenta con le patate, ...) Senza dimenticare la preziosa esperienza e necessaria collaborazione con il Parco delle Prealpi Giulie.
- Anche la costruzione di fabbriche legate alla trasformazione del legno che da noi è pregiato, in strumenti musicali ( solo noi abbiamo la bunkula e la citara), o in mobili o in legna da ardere, potrebbe essere il volano per uno sviluppo economico per alcune famiglie.
- E l'allevamento? I bimbi hanno pensato anche all'allevamento di animali: mucche, cavalli, pecore,.....



. Come vorrei Resia fra 20 anni :

CON

- 1 fabbrica che valorizzi e commerci l'acqua "degli occhi"  
(Martiniolas);

- tanti turisti che vengono a visitare la nostra Valle

perché ci trovano:

a) prodotti agricoli tipici della zona; (aglio, miele, ...)

b) gente accogliente che li ospita;

c) la bellezza della nostra Natura (montagne, torrenti, ruscelli, alberi, animali)  
con percorsi attrezzati, bellissimi rifugi, tanti agriturismo,  
un mareggio; ...

- 1 fabbrica per la trasformazione del legno (legna da ardere, pellet, mobili, ...)

- 1 allevamento di animali quali: cavalli, pecore, stuzzi, ...

E per ritornare all'idea iniziale: perché non coltivare in grandi quantità l'aglio che tutti ci invidiano? Hanno provato a coltivarlo in altre paesi ma non è germogliato o non ha dato il frutto desiderato.

Dunque è un dono della natura solo per noi: perché non usarlo?

In conclusione vorremmo che la nostra scuola ritorni come un tempo: con tanti bambini desiderosi di giocare in compagnia e studiare per offrire ai futuri resiani un avvenire sicuro, qui a Resia, e non dover abbandonare la nostra bella Valle perché non c'è lavoro per i nostri genitori.

Gli alunni della scuola primaria di Resia.

